



Prefettura di Forlì-Cesena



Comune di Forlì

COME DIFENDERSI dalle TRUFFE



Questura di
Forlì-Cesena



Polizia Locale
di Forlì



Arma dei Carabinieri
Compagnia di Forlì

A CURA DEL COMUNE DI FORLÌ
ASSESSORATO WELFARE DI COMUNITÀ
ASSESSORATO SICUREZZA URBANA

PREMESSA

La sicurezza del territorio è un aspetto fondamentale della qualità della vita di ogni persona. Su questa consapevolezza si fonda il lavoro congiunto che, costantemente, l'Amministrazione comunale di Forlì porta avanti in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine.

Ad oggi, purtroppo, anche per effetto di una situazione economica sfavorevole che sta interessando non soltanto l'Italia, assistiamo ad un incremento delle truffe a danno dei soggetti più fragili.

La nostra città vuole opporsi con decisione a fenomeni di questo genere e, per farlo, sa di dover agire con una decisa risposta corale che coinvolga tutti gli interlocutori territoriali, nessuno escluso.

Questo vademecum ha l'obiettivo di suggerire una serie di comportamenti da tenere per rendere più sicura la propria vita quotidiana.

TRUFFE: COSA SONO

Sono azioni e attività poste in essere da delinquenti che attraverso il raggirio, la destrezza, l'inganno mirano alla sottrazione di beni materiali e/o di denaro a danno dei malcapitati.

LE TRUFFE PIÙ RICORRENTI

Le principali categorie di truffe sono tre:

Truffe che avvengono presso l'abitazione della vittima	pag. 5
Truffe che avvengono o cominciano in strada	pag. 10
Truffe telematiche e telefoniche	pag. 16

Queste modalità di truffa sono esemplificative, ma spesso nella realtà può capitare che diversi tipi si combinino tra loro, per esempio quando dopo un primo “approccio” al telefono il truffatore si reca presso l'abitazione della vittima.



L'ASPETTO DEL TRUFFATORE

Il truffatore può essere uomo, donna, giovane o anziano. Potrebbe indossare un falso cartellino di riconoscimento o una tuta da lavoro per fingersi un funzionario o un dipendente di un ente.

Può agire da solo o con l'aiuto di uno o più complici.

Il truffatore è tipicamente molto abile nel parlare, usa modi cordiali e si mostra socievole. Spesso racconta cose complicate usando termini difficili da comprendere per confondere le sue vittime.

Per guadagnare la tua fiducia potrebbe spacciarsi per un vecchio conoscente o amico di qualche parente.



**NON FIDARTI
DELLE
APPARENZE!**

LE TRUFFE PRESSO L'ABITAZIONE



TRUFFA DEI FALSI FUNZIONARI

Il truffatore è spesso una persona distinta, elegante e particolarmente gentile; per farsi aprire la porta ed introdursi in casa può presentarsi come un falso funzionario di enti pubblici o privati:

- dipendente di società fornitrici di servizi (gas, acqua, luce) fingendo un guasto o una verifica da fare urgentemente in casa, o la lettura di un contatore;
- dipendente di INPS o dell'Agenzia delle Entrate con il pretesto di dover controllare la posizione pensionistica o contributiva;
- Assistente Sociale con la scusa di dover fare una verifica;
- funzionario del Catasto con il pretesto di dover misurare l'appartamento;

É frequente il caso in cui i truffatori siano due, mentre uno distrae la vittima, l'altro ruba oggetti preziosi e denaro che trova in casa.



TRUFFA DEI FALSI APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA

I truffatori si presentano (di persona o al telefono) quali finti poliziotti o carabinieri; avvertono che c'è stato un incidente nel quale è coinvolto un familiare che ha causato danni e per questo è stato portato in Caserma; preannunciano che arriverà a casa un Avvocato o un Funzionario incaricato a ritirare denaro o beni preziosi che serviranno per pagare una cauzione affinché il familiare venga liberato.

TRUFFA DEL FALSO AMICO DEL CONGIUNTO

Il truffatore si presenta di persona o al telefono come amico del figlio o del nipote, sostenendo che si trovi in una grave difficoltà economica, oppure che stia male o abbia bisogno di soldi.

Chiede alla vittima di dargli del denaro per il congiunto.

A volte interviene un complice che chiama al telefono fingendosi il congiunto per convincere a dare i soldi al truffatore.



TRUFFA DEL PACCO

I truffatori si presentano alla porta con un pacco e sostengono di dover consegnare della merce ordinata da parenti e ne chiedono il pagamento in contanti.

TRUFFA DEL MALATO

La vittima viene contattata al telefono da una persona che finge di essere un suo parente stretto e dice di essere gravemente malato, di aver bisogno urgente di denaro per poter acquistare farmaci salvavita speciali o per pagare cure sanitarie molto costose.

Il finto parente comunica che “passerà da casa” un incaricato per ritirare il denaro e/o gli oggetti preziosi necessari per comprare il farmaco o pagare le cure. Successivamente il “complice” si presenta presso l’abitazione della vittima e ritira il denaro.

COSA FARE E COME DIFENDERSI:

Non aprire agli sconosciuti: non sussiste **nessun obbligo di far entrare in casa** Operatori o Funzionari di enti pubblici o privati o di associazioni, **senza aver verificato** prima **la loro reale identità** e la veridicità dei controlli da effettuare. Puoi farlo telefonando all’Ente o Associazione a cui dicono di appartenere o chiedendo l’aiuto delle forze di Polizia, di parenti, amici, vicini.

Attenzione a **non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati**, perché dall’altra parte potrebbe esserci un complice. Tieni a disposizione, accanto al telefono, un’agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità, delle Forze dell’Ordine e dei tuoi familiari così da averli a portata di mano in caso di necessità.

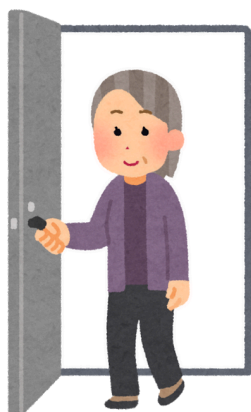
Ricorda che prima di procedere a controlli presso le abitazioni, **gli Enti affiggono degli avvisi** nel palazzo o **contattano** direttamente e **in anticipo** le persone per fissare un appuntamento.

Mostra cautela nelle vendite e in ogni forma di lotteria porta a porta. **Diffida sempre dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili:** spesso si tratta di truffe o di merce rubata.



In Italia non esiste la cauzione, pertanto non si devono mai pagare soldi a sedicenti Avvocati, o falsi Funzionari del Tribunale.

Gli ospedali non chiedono soldi per l'acquisto di medicinali necessari alla cura delle persone



Prima di pagare in contanti alla consegna per acquisti fatti tramite internet bisogna **accertarsi di aver fatto quell'acquisto** e in caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedi che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa.

Non dare soldi a sconosciuti e **non accettare** in pagamento **assegni bancari da persone che non conosci**.

Non partecipare a lotterie non autorizzate e non acquistare prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato, **se non sei certo della loro provenienza**.

Non firmare nulla che non ti sia chiaro e chiedi sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di te.

LE TRUFFE CHE AVVENGONO O INIZIANO IN STRADA



TRUFFA DELLO SPECCHIETTO O DEL FALSO INCIDENTE STRADALE

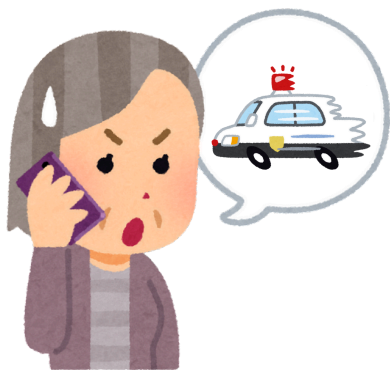
É un trucco ormai piuttosto diffuso quello dello specchietto (o del falso incidente stradale). Consiste nel far credere al conducente di un'auto di essere il responsabile di un danno per convincerlo a liquidare subito al finto danneggiato una somma di denaro, con la scusa di non coinvolgere la compagnia assicurativa.



COSA FARE E COME DIFENDERSI

Non farti intimidire e **non accettare alcun tipo di transazione in denaro.**

Fai in modo che si fermino altre persone.



Chiama sempre le Forze di Polizia ed attieniti alle indicazioni che verranno fornite dagli operatori.

Qualora non sia possibile far giungere sul posto una pattuglia, **scambia i dati assicurativi e poi presentati ad un Ufficio di Polizia** per illustrare l'accaduto.

TRUFFA DELLE BANCONOTE

- RICONTROLLARE IL DENARO

Alcuni tipi di truffa hanno come condizione iniziale che la vittima sia appena stata in banca o alla posta a ritirare dei soldi. Può succedere, infatti, che una persona anziana, dopo aver fatto un prelievo, venga seguita da qualcuno il quale poco dopo gli si presenta come funzionario di banca o dell'Ufficio Postale. In genere il finto funzionario dice che potrebbe esserci stato un errore per cui è necessario verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate oppure che occorre verificare se tra il denaro prelevato sia presente una banconota falsa. La vittima consegna i soldi e il truffatore, facendo finta di contarli o di controllarli, li sostituisce veramente con banconote false.



IL PRESTITO NON RESTITUITO

La persona viene avvicinata da persone estranee che affermano di avere fatto un prestito ad un parente (tipo un nipote) della vittima e che tale parente aveva garantito la restituzione dello stesso da parte della nonna/nonno. Facendo leva sul legame familiare queste persone inducono la persona a pagare; l'accompagnano presso uno sportello bancario o postale, presso il quale preleva la somma dovuta, oppure si fanno consegnare dei contanti o oggetti preziosi che la vittima ha già con sé.

FALSA BENEFICENZA O FALSA EREDITÁ

La vittima viene avvicinata per strada da una persona che chiede dove si trova un notaio dal quale deve andare per una donazione o eredità. Il truffatore dice, poi, di non possedere l'anticipo per il notaio e chiede alla vittima di anticipargli la somma, promettendogli una percentuale dell'importo che andrà poi a incassare.

La vittima viene accompagnata a ritirare l'anticipo (spesso cifre sostanziose, anche qualche migliaio di euro). Nel tragitto per recarsi dal notaio il truffatore si ricorda che per l'atto servirà una marca da bollo, e chiede alla vittima di andare a comprarla da un tabaccaio.

In quel momento il truffatore riesce a fuggire con il denaro della vittima.

FALSE PIETRE / OGGETTI PREZIOSI

Il truffatore cerca di vendere per strada un anello o altri oggetti preziosi a un prezzo molto più basso rispetto al valore che sostiene abbiano, fingendo di avere necessità immediata di denaro.

Passa un complice (che si qualifica come gioielliere o esperto d'arte) e subito si offre di comprare la mercanzia.

Il truffatore insiste perché sia invece la vittima a comprarla e spesso riesce a convincerla a farsi dare anche qualche migliaio di euro per oggetti che in realtà non hanno alcun valore, sono falsi, oppure rubati.

COSA FARE E COME DIFENDERSI

Ricorda che nessun Funzionario di Banca o delle Poste ferma le persone per strada o le segue fino a casa per controllare banconote o numeri seriali.

La Banca e l'Ufficio Postale se necessario ti contatteranno attraverso le vie ufficiali; allontanati subito da queste persone e chiama le Forze dell'Ordine.

Non acquistare per strada prodotti miracolosi, oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato, preziosi o altra merce.



**Non dare soldi
agli sconosciuti.**

FURTO CON DESTREZZA: RIPULIRE LA GIACCA, FALSI ABBRACCI e FINTA RELAZIONE

Non si tratta di vere e proprie truffe, ma di modalità per effettuare un borseggio. I truffatori sono spesso donne con bambini, ma a volte anche ragazzi, che, dopo aver urtato la vittima e avergli fatto cadere sulla giacca il gelato o un caffè, con la scusa di ripulirgliela, le rubano il portafogli.

In altri casi, invece, si tratta di giovani donne che si avvicinano alla vittima per sedurla e sottrargli portafogli, orologi e altri oggetti di valore.

Talvolta i truffatori si fingono vecchie conoscenze e “abbracciano” le vittime che, confuse, non si accorgono subito di essere state derubate dalle tasche o dalle borse.

COSA FARE E COME DIFENDERSI

Non lasciare che sconosciuti prendano la tua giacca, borsa, cappotto, o altro con la scusa di pulirlo.

Non farti distrarre e **non lasciare che sconosciuti ti abbraccino**. Allontanati subito da queste persone e se il comportamento perdura chiama le Forze dell'Ordine.

LE TRUFFE TELEMATICHE E TELEFONICHE



TRUFFA TELEFONICA

La truffa del “Sì” funziona così: un call center ti chiama e ti fa domande che nulla hanno a che vedere con l’attivazione di un contratto, per esempio:

“Salve parlo con la signora Rossi?”.

La risposta “sì” viene registrata e utilizzata, opportunamente montata, e quindi rimossa dal suo contesto originario, per l’attivazione di un contratto di qualunque tipo.



FURTO DI DATI IN VIA TELEMATICA

Ha lo scopo di carpire importanti dati personali dell’utente (password, numeri di carte di credito, ecc..).

É attuata solitamente tramite posta elettronica: viene inviata una email che sembra provenire da un Istituto di credito o dalle Poste, nella quale viene chiesto di inserire dati personali per un finto obbligo di legge o al fine di riscuotere una vincita o un premio.

FALSA IDENTITÀ

Alcuni truffatori operano anche online, dove tramite delle false identità cercano di instaurare con le loro vittime delle relazioni di amicizia (o sentimentali) a distanza.

Una volta guadagnata la fiducia di qualcuno iniziano a chiedere che gli sia inviato del denaro, inventando ad esempio di dover pagare delle costose cure mediche o di dover intraprendere un viaggio per raggiungere parenti bisognosi o di necessitare di un prestito.



Le richieste di denaro aumentano finché la vittima non inizia a manifestare dei sospetti, ma è ormai troppo tardi: questi truffatori riescono spesso a sparire senza lasciare tracce.

TRUFFA DELLA COMPRAVENDITA ONLINE

Il truffatore sceglie come vittima qualcuno che ha messo in vendita un articolo online, fingendo di volerlo acquistare.

Spiega poi che pagherà dall'estero tramite bonifico e che per confermare la transazione è necessario che il venditore paghi, in anticipo, una tassa nazionale.

Per convincere la vittima, il truffatore potrebbe promettere un rimborso più alto e potrebbe inviare alla vittima documenti (falsi) a conferma dell'esistenza di questa tassa. L'obiettivo del truffatore è ovviamente quello di sparire dopo aver ricevuto i soldi corrispondenti alla finta "tassa" pagata dalla vittima.

COSA FARE E COME DIFENDERSI

Non rispondere a email o messaggi che ti chiedono dati personali.

Non prestare a nessuno la carta che usi per fare i pagamenti, e non fornire a nessuno i codici personali delle carte di credito e bancomat.

Mai comunicare al telefono o per strada:

- i tuoi dati anagrafici e il codice fiscale
- il tuo IBAN

Mai fornire al telefono il tuo codice POD e/o PDR, i codici univoci che identificano il vostro impianto di prelievo dell'energia elettrica o del gas.

Non pronunciare mai la parola “Sì” a operatori di Call Center; se è necessario rispondi usando altre forme, per esempio alla domanda “Parlo con il Signor Rossi?” puoi rispondere “Sono io”.

Diffida di persone conosciute su Internet e **che non hai mai conosciuto dal vivo.**

Non fornire mai dettagli personali della tua vita privata (ad esempio l'indirizzo di casa, la tua situazione economica, o qual è la tua routine quotidiana, ecc...).

Consigli utili per i **PAGAMENTI ELETTRONICI**



- **Non custodire assieme**, nel portafogli, sia **le carte** di credito o i bancomat **sia i loro codici segreti**
- **Porta con te il numero** telefonico **per bloccare la carta di credito o il bancomat** in caso di smarrimento o furto
- **Allo sportello del Bancomat copri sempre con la mano la tastiera** quando digiti il codice; fai attenzione a chi si trova in coda, se noti persone al lato dello sportello chiedi cortesemente di mettersi in fila

- **Controlla spesso l'estratto conto bancario** per verificare i movimenti della carta Bancomat
- **Attiva l'Alert tramite sms:** molte banche offrono questo servizio che avvisa immediatamente con SMS di ogni movimento di denaro relativo alla tua carta
- **Plafond della carta minimo.** È consigliabile fissare il plafond di spesa mensile della carta di credito/bancomat al minimo indispensabile, al fine di contenere gli eventuali danni economici della clonazione
- **Quando effettui i pagamenti** con carte di credito nei negozi o nei ristoranti, **fai in modo di essere presente durante l'operazione**, per evitare che vengano trascritti dall'operatore i numeri identificativi con cui è possibile eseguire operazioni su internet anche senza avere fisicamente la carta di credito al seguito
- Distruggi o **conserva in luogo sicuro le ricevute dei pagamenti** eseguiti con carte di credito

**PER RICEVERE ASSISTENZA FINALIZZATA
ALLA DISDETTA DEI CONTRATTI
STIPULATI A SEGUITO DI TRUFFA
È POSSIBILE RIVOLGERSI A:**



FEDERCONSUMATORI
0543 371170

Dal lunedì al giovedì 8:30-12:30, 15:00-18:30
venerdì 8:30-12:30, sabato 8:30-12:00



ADICONSUM ROMAGNA
0543 454570 - 0543 454511

Lunedì 15:00 - 18:00
Giovedì 9:00 - 12:00



ADOC
0543 710011

Martedì 8:30 - 12:30
Giovedì 8:30 - 12:30



ADA
340 0760312

Mercoledì 8:30 - 12:30
Venerdì 8:30 - 12:30



NUMERI DI EMERGENZA PER RICHIESTE D'AIUTO E SEGNALAZIONI



Numero Unico per le
emergenze

-
Polizia di Stato e
Carabinieri

-
Pronto Intervento

112



Polizia
Locale Forlì

0543 712000



Guardia di Finanza

117



Vigili del Fuoco

115



Emergenza Sanitaria

118

